

Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre	1.329.453	1.329.453
Riserva di conversione da consolidamento estero		
Riserva di consolidamento	(204.690)	
	17.520.478	14.866.649
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1.988.820)	(1.249.055)
IX. Utile (perdita) d'esercizio	8.999.854	2.269.199
Totale patrimonio netto di gruppo	670.664.190	661.869.023
-) Capitale e riserve di terzi		1.410.965
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		(1.615.655)
Totale patrimonio di terzi		(204.690)
Totale patrimonio netto consolidato	670.664.190	661.664.333
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	42.831	17.745
2) Fondi per imposte, anche differite	125.000	400.000
-) Di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) Altri	1.196.971	1.024.849
Totale fondi per rischi e oneri	1.364.802	1.442.594
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.328.067	2.556.355
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	3.722.800	3.392.847
- oltre 12 mesi	8.205.109	15.568.456
	11.927.909	18.961.303

5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	12.464		632.676
- oltre 12 mesi			21.381
		12.464	654.057
6) Acconti			
- entro 12 mesi			256.108
- oltre 12 mesi	167.971		
		167.971	256.108
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	11.720.012		10.644.446
- oltre 12 mesi			
		11.720.012	10.644.446
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi			3.035.518
- oltre 12 mesi			
			3.035.518
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	558.804		490.977
- oltre 12 mesi			135.736
		558.804	626.713
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	3.576.784		1.728.959
- oltre 12 mesi			
		3.576.784	1.728.959
Totale debiti		27.963.944	35.907.104
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	38.167.052		27.295.340
		38.167.052	27.295.340
Totale passivo		740.488.055	728.865.726

Conti d'ordine	31/12/2004	31/12/2003
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	15.223.414	13.302.579
2) Sistema improprio degli impegni		12.135.906
3) Sistema improprio dei rischi	97.936	
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
Totale conti d'ordine	15.321.350	25.438.485
 Conto economico	 31/12/2004	 31/12/2003
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.747.040	24.205.144
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	2.800.716	167.434
- contributi in conto esercizio	39.994	
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	2.840.710	167.434
Totale valore della produzione	28.587.750	24.372.578
 B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	146.585	573.656
7) Per servizi	7.255.577	8.549.827
8) Per godimento di beni di terzi	583.043	234.145
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.317.179	5.525.583
b) Oneri sociali	1.421.589	1.489.399
c) Trattamento di fine rapporto	328.850	368.406
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	161.615	1.130.441
	7.229.233	8.513.829
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	475.216	1.107.331
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.435.090	3.105.345
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		1.147.468
	4.910.306	5.360.144
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime,	61.081	(22)

sussidiarie, di consumo e merci

12) Accantonamento per rischi	1.310.000	400.000
13) Altri accantonamenti		560.000
14) Oneri diversi di gestione	1.998.592	2.086.641
Totale costi della produzione	23.494.417	26.278.220
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	5.093.333	(1.905.642)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

- d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

360.018	135.204
360.018	135.204
360.018	135.204

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

585.526	1.191.095
585.526	1.191.095

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(225.508)	(1.055.891)
---	------------------	--------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
 - con il metodo del patrimonio netto
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
-) con il metodo del patrimonio netto
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie

6.853.070

4.185.975

6.853.070

4.185.975

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie

2.702.953

12.986

494.533

2.702.953

507.519

Totale delle partite straordinarie

4.150.117

3.678.456

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

9.017.942

716.923

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate

- a) Imposte correnti

9.958

33.947

- b) Imposte differite (anticipate)

8.130

29.432

18.088

63.379

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

8.999.854

653.544

-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi

(1.615.655)

-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo

8.999.854

2.269.199

Presidente del Consiglio di amministrazione
CUCCIA PAOLO

EUR S.P.A.**C.F. 80045870583 – P.I. 02117131009**

Sede in LARGO VIRGILIO TESTA, 23 - 00144 ROMA (RM)

Capitale sociale Euro 645.248.000

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2004**Premessa**

La presente nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono il bilancio consolidato e dalle disposizioni di altre leggi applicabili.

Nella predisposizione del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico consolidati nonché dalla presente nota integrativa, sono stati utilizzati i criteri stabiliti dal codice civile, interpretati ed integrati, ove necessario, dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri integrati nonché delle determinazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti ed applicabili, dagli I.F.R.S. emessi dallo Iasb.

Si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni supplementari, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta nel contesto della chiarezza.

Non vi sono state deroghe alle disposizioni previste nel D.Lgs. 127/1991.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16 c. 8, del D. Lgs. 213/98.

Per quanto riguarda l'attività del gruppo nonché i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato è stato predisposto ex d. lgs. 127/91 e, quindi, in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile; la presente nota integrativa, redatta ai sensi di quanto previsto dal Codice civile e dal d.lgs. 127/91, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio consolidato stesso.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio dell'Eur Spa (Capogruppo) e di Eurfacility Spa al 31/12/2004. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato in allegato (vedi allegato n. 1).

Non esistono Società controllate la cui attività è eterogenea rispetto a quella delle rimanenti Società del Gruppo, e che sarebbero quindi escluse e valutate con il metodo del patrimonio netto.

Non vi sono società controllate escluse dal consolidamento.

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Non vi sono Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% e che sarebbero valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società al 31/12/2004, approvati dalle relative Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Non vi sono Società consolidate che hanno data di chiusura dell'esercizio diversa dalla data di riferimento del bilancio consolidato e per le quali quindi sarebbe stato necessario predisporre degli appositi bilanci annuali intermedi.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente voce di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento" o detratte dalle riserve di consolidamento del passivo. Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs. 127/91.

La "Differenza da consolidamento" e il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati. In sede di preconsolidamento sono state eliminate le eventuali poste di esclusiva rilevanza fiscale e sono state accantonate le relative imposte differite.

Non vi sono Società controllate e collegate estere per le quali emergano differenze di conversione.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2004 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e

non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Come indicato in premessa, non vi sono state deroghe in merito a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di criteri di valutazione.

Nel seguito, si illustrano i principali criteri di valutazione utilizzati per la redazione del presente bilancio, criteri peraltro in linea con quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Al fine di garantire una maggiore comparabilità dei dati con quelli del precedente esercizio, si è proceduto ad effettuare opportune riclassifiche, ove necessario, per questi ultimi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Le immobilizzazioni in argomento sono state ammortizzate con aliquote variabili indicativamente comprese fra il 33% ed il 20%, ritenute rappresentative del periodo di utilità che gli investimenti potranno avere in futuro. Ove necessario, per l'iscrizione di tali voci è stato richiesto ed ottenuto il consenso del Collegio Sindacale. La Concessione per l'utilizzo del sottosuolo posseduta dalla controllata è stata ammortizzata con l'aliquota del 10%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o al valore determinato in sede di trasformazione in base ad apposita perizia tecnica (per la Capogruppo) e sono rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà per l'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti: 7,5%--12%--15%--18%--19%--20%--25%--30%
- attrezzature industriali: 15%
- stigli: 10%
- mobili: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- rete idrica e cavi in fibra ottica: 5%.

Per quanto concerne i fabbricati, in relazione alla particolarità della gran parte degli immobili posseduti dall'Eur Spa già evidenziata nei precedenti bilanci, si è mantenuto il criterio che consiste, per i beni di interesse storico, nel ritenerli non ammortizzabili a motivo dell'intrinseco valore dei medesimi che porta a ritenere il valore residuale del bene stesso inalterato nel tempo e, per i restanti beni immobili, non di interesse storico, nel procedere all'ammortamento sistematico, ad aliquote crescenti, sulla base della durata della Società, fissata, alla data della trasformazione, in 51 anni.

Dette aliquote crescenti, individuate a seguito di una specifica perizia, abbracciano quindi aliquote

comprese tra l'1,57% ed il 2,74%.

Per quanto concerne le spese di manutenzione incrementative del valore di tutti i beni immobili, storici e non, si è proceduto alla loro capitalizzazione senza imputazione ai singoli beni di riferimento. L'ammortamento delle suddette spese è stato operato con lo stesso principio descritto per l'ammortamento degli immobili di carattere "non storico".

I costi di manutenzione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali, volontarie o di legge e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Per i beni sui quali sono state realizzate operazioni di Project Finance, si osserva quanto segue.

Per il Palazzo dello Sport (oggi Palalottomatica) è stato effettuato l'ammortamento per l'intero anno sulla base del piano d'ammortamento ad aliquote crescenti. Le spese capitalizzate in seguito al collaudo finale (avvenuto nel mese di novembre 2004) delle opere eseguite dal Concessionario sono state ammortizzate con la medesima aliquota con decorrenza dal collaudo stesso.

L'ammortamento è stato calcolato in ragione della indiretta partecipazione del bene alla produzione del reddito della Società. Le operazioni di Project Finance, infatti, consentono di realizzare un provento conseguente alla cessione del diritto di sfruttamento al Concessionario.

Anche per il Palazzo dei Congressi, consegnato nel precedente esercizio al Concessionario, l'ammortamento è proseguito secondo i canoni sopra descritti, in relazione alla continuità del funzionamento del bene medesimo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. I contratti non sono da considerarsi rilevanti ai fini della consistenza patrimoniale del gruppo.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla quota di partecipazione della Controllata ad un consorzio di categoria e sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La partecipazione al consorzio rappresenta un investimento duraturo da parte della società.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire passività di esistenza certa o probabile e delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli oneri di manutenzione periodica programmata che comportano ingenti costi vengono accantonati nell'apposito fondo per spese di manutenzioni cicliche. Gli stanziamenti hanno lo scopo di suddividere il costo di manutenzione che, ancorché effettuato dopo un certo numero di anni, si riferisce all'usura del bene che si verifica senza soluzione di continuità. Detti oneri non apportano migliorie o modifiche che possano incrementare il valore e/o la produttività dei beni sui quali vengono sostenuti.

Contributi in conto capitale ed in conto esercizio

I contributi sono iscritti in bilancio al momento in cui matura il diritto al percepimento del contributo stesso; tale momento è determinato quando viene meno ogni vincolo, anche di natura finanziaria, alla loro riscossione e la Società ne riceve comunicazione formale da parte dell'ente che eroga il contributo.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. Non esistono altri impegni non risultanti dalla Situazione Patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'iscrizione delle imposte anticipate viene effettuata in base ad una prudente valutazione circa la loro recuperabilità negli esercizi futuri, basata su piani previsionali predisposti per tale finalità.

Conversione dei valori espressi in valuta estera

I crediti e debiti espressi in valuta estera in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono esposti in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio stesso.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2003	31/12/2004	differenza	medio
Dirigenti	10	11	1	11
Quadri	16	10	-6	13
Impiegati	99	90	-9	96
TOTALI	125	111	-14	120

I contratti di lavoro applicati sono:

- per la Capogruppo, quello delle aziende dei servizi pubblici, della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero. Il contratto è stato integrato con l'accordo aziendale del 19 luglio 2001. E' stato rinnovato in data 21 marzo 2005;
- per la società controllata, quello del settore delle telecomunicazioni.

Attività

B) Immobilizzazioni

L. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali (di seguito indicate al costo storico, ovvero quello complessivo prima degli ammortamenti) sono costituite dalle seguenti spese:

- spese sostenute in sede di trasformazione dell'Ente Eur in Società per azioni e dalle spese di costituzione della controllata, euro 297.673;
- spese di ricerca e pubblicità, euro 2.590.427;
- spese di acquisizione di programmi e di modernizzazione della rete informatica della Capogruppo, euro 332.191;
- spese per il diritto di concessione all'utilizzo del sottosuolo del quartiere Eur da parte della controllata e per la registrazione del logo aziendale della controllante, euro 877.977;
- spese sostenute dalla Capogruppo sulle aree da adibire a parcheggi, euro 436.382;
- Euro 21.556, per la registrazione dei marchi della Società;
- altri oneri pluriennali sostenuti dalla Controllata pari a euro 7.353.571 relativi a: spese afferenti il ramo d'azienda ceduto e pertanto imputate a conto economico.

Si espone di seguito la variazione dell'esercizio:

	Saldo al 31/12/2003		Saldo al 31/12/2004		Differenza
	7.956.845		1.025.714		-6.931.131

Si indica qui di seguito la composizione delle voci dei costi d'impianto e ampliamento, sviluppo e pubblicità:

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2003	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to	Saldo al 31/12/2004
Costituzione e impianto	67.912	2.000	63.012	3.014	3.887
Trasformazione	35.518	0	0	35.516	0
Totali	103.428	2.000	63.012	38.531	3.887

Spese di ricerca, sviluppo e pubblicità

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2003	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Variazioni infragruppo	Saldo al 31/12/2004
P pubbl. e ricerche mercato	1.220.496	48.980	835.809	190.278		243.389

Parcheggi	278.056			87.276	190.780
Totali	1.498.552	48.980	835.809	277.554	434.169

L'incremento è dovuto ad uno studio di fattibilità economico-finanziario commissionato per il Velodromo da parte della Capogruppo che verrà utilizzato per la realizzazione delle iniziative riferite al Velodromo stesso e già commentate in relazione sulla gestione.

Diritti brevetto

Sono stati acquisiti nuovi programmi software per l'importo di euro 33.553.

Concessioni, licenze

Gli importi sono relativi al costo sostenuto dalla Controllata per l'acquisizione del diritto di utilizzo del sottosuolo del quartiere Eur nonché dalle spese per registrazione marchi della Capogruppo.

La voce "altri oneri pluriennali" accoglieva le spese sostenute dalla Controllata per la realizzazione del TLC & Data Center. Detto ramo aziendale è stato ceduto alla Capogruppo nel corso dell'esercizio e pertanto tutti gli oneri in argomento sono stati imputati a conto economico.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni degli altri oneri pluriennali.

Descrizione costi	Valore 31/12/2003	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Variazioni infragruppo	Valore 31/12/2004
Altri oneri pluriennali	5.641.627	31.138	5.672.765			
Totali	5.641.627	31.138	5.672.765			

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite per la gran parte dagli immobili di proprietà della società controllante.

Il valore del terreno denominato "M4 Centro Congressi", è aumentato di euro 12.161 a seguito delle spese incrementative sostenute. Si tratta principalmente dei compensi per la verifica dei contenuti del progetto "Centro Congressi" e della loro rispondenza alla normativa sui lavori pubblici nonché degli oneri relativi al personale dipendente espressamente correlati al medesimo progetto.

Inoltre, in relazione al programma urbanistico denominato "Castellaccio", la Capogruppo, a seguito di un complesso di atti ("*Convenzione Urbanistica*" e "*Atto di ricomposizione fondiaria di terreni a seguito di lottizzazione*"), ha provveduto ad iscrivere in bilancio una nuova area acquisita in contropartita di una serie di trasferimenti di diversi lotti di terreno facenti parte dell'area denominata "M1 V.le Oceano Pacifico". Il valore dell'area acquisita risulta invariato rispetto alla preesistente valorizzazione del terreno M1 suddetto in ragione del principio di cui all'art. 2426, n. 1 del codice civile, secondo il quale la valutazione delle immobilizzazioni materiali va effettuata al "costo". Il costo sostenuto dalla Capogruppo risulta essere pari al valore del terreno M1 in quanto la nuova area è stata acquisita attraverso la cessione in contropartita del terreno M1 stesso.

A supporto di quanto sopra descritto, la Capogruppo ha acquisito i pareri di primari studi legali che hanno confermato i principi del perfezionamento dei trasferimenti delle suddette aree e le ragioni di invarianza dei valori espressi nel bilancio della Società a seguito delle operazioni sopra indicate, per la cui descrizione si rinvia anche a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Inoltre, al fine di verificare la rispondenza del valore attribuito all'area di nuova acquisizione, la Capogruppo ha provveduto ad effettuare apposita stima tecnica del medesimo.

Si espone di seguito la movimentazione dell'esercizio:

31/12/2003	31/12/2004	Differenza
674.874.152	696.220.534	21.346.382

Descrizione	Valore	Incremento	Decremento d'esercizio	Ammortamenti	Variazioni infragruppo	Valore
	31/12/2003					31/12/2004
Terreni e fabbricati	663.866.065	9.885.359	7.883	2.235.892	- 474.578	671.033.071
Impianti e macchinari	5.991.049	5.498.245	-	1.801.599	- 291.940	9.395.755
Attrezzature ind. e comm.	166.257	260.189	265.244	30.091	-	131.111
Altri beni	1.952.539	59.289	-	367.508	3	1.644.323
Immob. in corso e acconti	2.898.242	11.118.032	-	-	-	14.016.274
Totali	674.874.152	26.821.114	273.127	4.435.090	- 766.515	696.220.534

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2003	Incremento	Decremento	31/12/2004
Altre imprese	1.549	250.000		1.549
	1.549	250.000		251.549

Le partecipazioni in "altre imprese" consistono nella quota di sottoscrizione al Consorzio Namex da parte della Controllata.

Le altre partecipazioni iscritte (euro 250.000) sono rappresentate dal versamento – da parte della Capogruppo - della quota di pertinenza, in qualità di socio fondatore, del Fondo di dotazione della "Fondazione Palazzo della Civiltà Italiana". La Fondazione non ha scopo di lucro ma quello di ideare e gestire attività museali, artistiche e culturali finalizzate alla riqualificazione urbana del territorio del Comune di Roma. In caso di scioglimento, il patrimonio sarà devoluto, proporzionalmente ai conferimenti da ciascuno effettuati, ai soci fondatori ed agli altri eventuali soci.

Crediti

La voce "Altri crediti" (euro 2.356.375) è costituita principalmente dal credito che la Capogruppo vanta nei confronti dell'Ina (euro 2.327.498) pari alle somme versate relativamente alla polizza TFR stipulata con detta società in favore dei dipendenti.

L'importo residuo è costituito da depositi cauzionali.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Risultano così composte:

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2004	Differenza
61.081		-61.081

Si tratta di materiale di consumo e di cancelleria. La valutazione è effettuata al costo di acquisto.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2004	Differenza
25.176.000	22.602.454	-2.573.546

I crediti sono rappresentati al loro valore nominale, rettificato in base al prudente apprezzamento mediante un fondo svalutazione crediti movimentato in conseguenza di una attenta analisi delle singole posizioni creditorie della Capogruppo e della Controllata e di una successiva valutazione del loro grado di esigibilità nonché del rischio generico di inesigibilità.

In ragione della sua congruità, nessun accantonamento ulteriore al fondo è stato effettuato nell'esercizio.

L'utilizzo del fondo è conseguente alla cancellazione di crediti pregressi della Capogruppo ritenuti ormai inesigibili e per i quali tutte le procedure di riscossione sono state infruttuosamente esperite.

Tra gli importi più rilevanti si segnalano le cancellazioni del credito per euro 249.904 vantato nei confronti di una società fallita (Libreria dei Congressi) ed del credito di euro 153.880 a seguito della transazione conclusa con il debitore (Cilea).

A fronte dei crediti per gli interessi di mora maturati si è ritenuto di non modificare il corrispondente fondo di svalutazione già preesistente.

Il saldo dei crediti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	14.977.706			14.977.706
Crediti tributari	723.883	1.331.782		2.055.665
Imposte anticipate		955.297		955.297
Verso altri	4.613.786			4.613.786
Totali	20.315.375	2.287.079		22.602.454

I crediti verso i clienti attengono all'attività istituzionale del gruppo. Molti di essi sono riferibili direttamente all'attività della Capogruppo precedente alla trasformazione in società per azioni (ex Ente Eur).

I crediti tributari (riclassificati anche per il precedente esercizio al fine di una migliore lettura del bilancio nella apposita voce di cui al novellato art. 2424 del c.c.), pari ad euro 2.055.665, sono così

composti:

- credito per Irpeg e per ritenute subite su interessi attivi (pari complessivamente ad euro 1.667.341). La gran parte del credito, tuttavia, proviene dall'Ente Eur. Detto credito è stato già parzialmente utilizzato nei primi mesi del corrente anno per compensare i debiti relativi ad altri tributi (iva, ritenute, ecc.);
- credito per irap della controllante, pari ad euro 234.383 al netto dell'irap sulle rettifiche infragruppo pari ad euro 5.330 e quindi per un credito netto complessivo di euro 229.053;
- credito per Irap della Controllata, pari ad euro 159.271.

I crediti per imposte anticipate (riclassificati anche per il precedente esercizio al fine di una migliore lettura del bilancio nella apposita voce di cui al novellato art. 2424 del c.c.), pari ad euro 955.297, sono relativi al credito della Controllata per le perdite riportabili illimitatamente ai fini fiscali che si ritengono pienamente recuperabili a fronte delle prospettive reddituali attese della Controllata.

I crediti verso altri, pari ad euro 4.613.786, sono così composti:

- credito per l'Invim straordinaria 1991 versata dalla Capogruppo che, a seguito del contenzioso attivamente coltivato, è stata dichiarata non dovuta, con conseguente diritto al rimborso di sorte ed interessi (pari, rispettivamente, ad euro 1.947.660 ed euro 1.407.985). L'Ufficio ha infatti riconosciuto le ragioni della Società in sede contenziosa;
- altri crediti per euro 472.146;
- credito per l'Iva della Controllata (pari ad euro 785.994).

IV. Disponibilità liquide

31/12/2003	31/12/2004	Differenza
18.307.006	17.404.183	-902.823

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo 31/12/2003	Saldo al 31/12/2004	Differenza
122.270	627.246	504.976

Non sussistono, al 31/12/2004, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Si sostanziano in costi sostenuti per servizi non di competenza dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

La variazione intervenuta nelle singole voci del patrimonio netto per gli anni 2002, 2003 e 2004 è allegata alla presente nota integrativa (vedi allegato n. 4).